

# **Atto costitutivo dell'Associazione Nazionale Genitori PerSone con Autismo della Regione Molise - Associazione di Promozione Sociale “ANGSA MOLISE APS”**

In data 13/03/2021, si è svolta in videoconferenza sulla piattaforma web <https://meet.jit.si/> ed in linea con le previsioni contenute nella normativa vigente e avendo rispettato le procedure tali da permettere che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare ad eventuali votazioni, si sono riuniti i seguenti signori:

- PAOLO DONNARUMMA nato a NAPOLI, il 16/07/1972, residente a Termoli (CB) Via Giappone 2/A, cittadino italiano, codice fiscale DNNPLA72L16F839Q;
- CARLA PASQUARELLI nata a TERMOLI, il 22/11/1978, residente a Petacciato (CB) Via Piave 1, cittadina italiana, codice fiscale PSQCRL78S62L113L;
- ENRICO STRANIERO nato a MILANO, il 19/11/1973, residente a Termoli (CB) Via dei Roveri 76, cittadino italiano, codice fiscale STRNRC73S19F205J;
- DIEGO VERRECCHIA nato a VENAFRO, l'11/11/1970, residente a Termoli (CB) Via Cavalieri di Vittorio Veneto 3, cittadino italiano, codice fiscale VRRDGI70S11L725E;
- GIORDANA LANZONE nata a TERMOLI, il 30/03/1979, residente a Termoli (CB) Via Dei Castagni 26, cittadina italiana, codice fiscale LNZGDN79C70L113U;
- ROSETTA TURCO nata a CASTELMAURO il 17/09/1968, il 16/07/1972, residente a Termoli (CB) Via India 26, cittadina italiana, codice fiscale TRCRTT68P57C197G;
- MARIA GIUSEPPE DI IULIO nata a RIPABOTTONI (CB), il 24/08/1954, residente a Termoli (CB) Via Udine 89, cittadina italiana, codice fiscale DLIMGS54M64H311R;

che di comune accordo stipulano e convengono quanto segue:

- Art.1.** È costituita fra i suddetti componenti, ai sensi del DLGS 117/2017, l'Ente del Terzo Settore Associazione Nazionale Genitori PerSone con Autismo della Regione Molise Associazione di Promozione Sociale APS, avente la seguente denominazione: “ANGSA MOLISE APS”.
- Art.2.** L'associazione ha sede in Termoli (CB) Via Giappone 2/A.
- Art.3.** L'associazione ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha lo scopo di operare in favore delle persone con autismo e delle loro famiglie. Inoltre, si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: costruire una società inclusiva in cui ogni persona con autismo possa esprimersi e avere relazioni significative, perseguire in autonomia una vita il più possibile indipendente e in cui i suoi diritti siano garantiti così come il suo benessere.
- Art.4.** L'associazione ha durata illimitata nel tempo.
- Art.5.** L'associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.
- Art.6.** L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo ai sensi dell'art. 21, c.2, DLGS 117/2017: assenza di fini di lucro; esclusivo o prevalente perseguimento delle attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017); devoluzione dell'intero patrimonio nel caso di scioglimento dell'APS ad altri Enti del terzo settore (previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge) o in mancanza, alla Fondazione

Italia Sociale; democraticità della struttura; elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea.

Inoltre, nell'allegato Statuto vengono dettagliate le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta; l'esplicitazione dei diritti e degli obblighi degli associati; l'esplicitazione dei requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura.

**Art.7.** I componenti stabiliscono che per il primo mandato quadriennale il Consiglio Direttivo sia composto di 5 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

PAOLO DONNARUMMA: Presidente

CARLA PASQUARELLI: Vicepresidente

ENRICO STRANIERO: Tesoriere

DIEGO VERRCCHIA: Segretario

GIORDANA LANZONE: Consigliere

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui all'art. 2382 C.C.

**Art. 8.** Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2021.

**Art.9.** Fino a quando un'Assemblea ordinaria non aggiornerà l'importo limite di cui appresso, il Consiglio direttivo potrà deliberare spese in nome e per conto dell'associazione, per un importo massimo per operazione fino a € 200,00, più eventuale IVA, senza dover chiedere la preventiva autorizzazione dell'Assemblea.

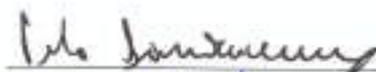
**Art.10.** Fino a quando un'Assemblea ordinaria non aggiornerà l'importo limite di cui appresso, il Presidente del Consiglio direttivo, o in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-Presidente del Consiglio direttivo potrà deliberare spese in nome e per conto dell'associazione, per un importo massimo per operazione fino a € 200,00, più eventuale IVA, senza dover chiedere la preventiva autorizzazione del Consiglio direttivo.

**Art.11.** Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

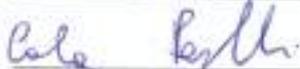
Letto, approvato e sottoscritto:

Termoli, 13/03/2021

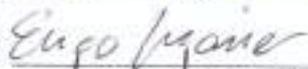
PAOLO DONNARUMMA



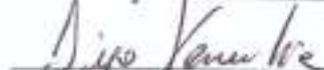
CARLA PASQUARELLI



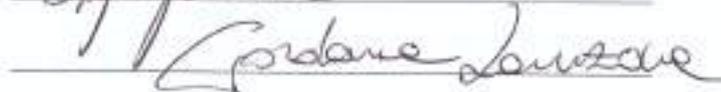
ENRICO STRANIERO



DIEGO VERRCCHIA



GIORDANA LANZONE

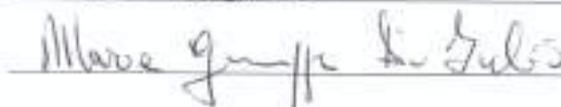


(seguono tutte le altre firme)

ROSETTA TURCO



MARIA GIUSEPPE DI IULIO



## STATUTO

### Associazione di Promozione Sociale "ANGSA MOLISE APS" Associazione Nazionale Genitori PerSone con Autismo

#### Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

Tra genitori, familiari, tutori e amici di persone affette da disturbi dello spettro autistico, d'ora in avanti denominati AUTISMO è costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: "Associazione Nazionale Genitori PerSone con Autismo della Regione Molise Associazione di Promozione Sociale, in sigla ANGSA MOLISE APS, dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale e federata in ANGSA APS Onlus nazionale, dalla quale deriva il diritto ad usare denominazione, sigla ANGSA APS condividendone senza riserve le finalità e le modalità statutarie.

ANGSA MOLISE APS, con sede legale nel Comune di TERMOLI in via Giappone n. 2/A, opera senza fini di lucro. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio regionale non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

ANGSA MOLISE riconosce che l'**Autismo** è una condizione neurologica, un disturbo dello sviluppo e una disabilità. L'ANGSA fa riferimento alle definizioni di autismo delle Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF), l'*International Classification of Diseases and Disorders* (ICD) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di disabilità formulata dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006) e ritiene ormai accertato che i Disturbi dello Spettro Autistico siano conseguenza di una disfunzione cerebrale piuttosto che un disturbo di origine psicogenetica.

#### Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

- a) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale (art 5, lett. W) di cui al

*Alto Sant'Anna  
Gruppo Maria  
Dopo Festa  
Giulia  
Marie Perle  
Muro Costa  
Alto Sant'Anna*

3. Stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzione e accreditamento con gli enti pubblici e privati nonché del terzo settore per promuovere attività educative, sociosanitarie, riabilitative, sportive e di avviamento al lavoro.
4. Ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento e il raggiungimento delle finalità sociali.
5. Promuovere, costruire, amministrare, autonomamente o in convenzione, servizi domiciliari e scolastici, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con Autismo e alle loro famiglie.
6. Difendere in giudizio gli interessi diffusi delle persone con Autismo e delle loro famiglie.
7. Rappresentare gli iscritti e più in generale le persone con Autismo presso tutti gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie delle provincie, nonché, se necessario, presso la Regione.
8. Creare un collegamento tra l'associazione e tra le famiglie dei soggetti con Autismo, valorizzandone il ruolo essenziale nella scelta educativa e sostenendone le richieste di erogazione di attività terapeutiche di comprovata efficacia a spese dei fondi pubblici.
9. Svolgere ed organizzare attività di TERZO SETTORE IN BASE AL D.LGS. 117/17.
10. Assicurare l'applicazione dell'art. 32 della Costituzione: "... tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della comunità."
11. Promuovere la diffusione delle più recenti conoscenze acquisite per il trattamento dell'Autismo nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, dell'educazione scolastica e professionale, negli interventi mirati all'inclusione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società in genere, attraverso corsi, convegni, pubblicazioni, tutto in coerenza con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze scientifiche in campo biomedico, didattico, pedagogico.
12. Svolgere ed organizzare attività ai sensi del D.LGS. 117/17.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Ma. Bonaventura<sup>3</sup>

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Associazione dovrà redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, e a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Il bilancio di esercizio e il rendiconto di cui al comma precedente, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

#### **Art. 4 - Membri dell'Associazione**

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci persone fisiche.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

#### **Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci**

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della ricevuta.

Ch. Santarini<sup>5</sup>





ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva. In caso di accertato e definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Compito principale del Presidente è la promozione dei compiti dell'Associazione e la sua diffusione, con la stesura di indirizzi operativi e piani di attività per ogni anno solare; la formazione di solidi e diffusi legami con il mondo della rappresentanza politica degli interessi dei cittadini negli enti locali di competenza territoriale, della dirigenza sanitaria e sociale, delle istanze sindacali, della Università, delle Fondazioni che operano sul territorio e del mondo dell'imprenditoria e dell'associazionismo privato con fini umanitari.

#### **Art. 11 - Organo di controllo**

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 CTS. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ. e gli stessi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 co. 2, cod. civ. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

16.2. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **Art. 12 - Revisione legale dei conti**

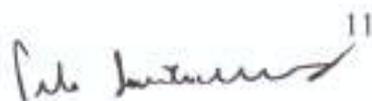
17.1. È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

#### **Art. 13 - Libri sociali**

L'Associazione avrà cura di tenere i seguenti libri sociali:

1. il libro degli associati;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;
4. il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Agli associati è riconosciuto il diritto di esaminare i libri sociali, attraverso espressa richiesta al Consiglio Direttivo.



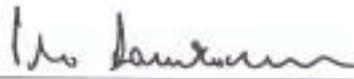
**Art. 14 - Scioglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

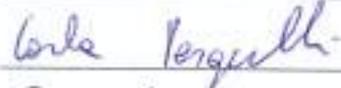
**Art. 15 - Rinvio**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

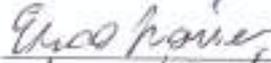
PAOLO DONNARUMMA



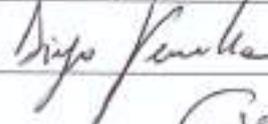
CARLA PASQUARELLI



ENRICO STRANIERO



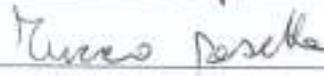
DIEGO VERRCCHIA



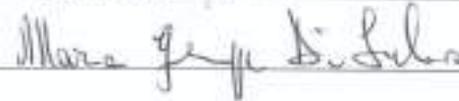
GIORDANA LANZONE



ROSETTA TURCO



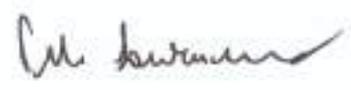
MARIA GIUSEPPE DI IULIO



responsabile della contabilità del segretario è del vice presidente. In caso di necessità e  
urgenza il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio, adotta gli atti di competenza  
dell'assemblea, da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile della stessa. Il Consiglio  
Direttivo, guidato dal Presidente, collabora per la gestione dell'Associazione. A titolo  
esemplificativo, spetta al Consiglio:  
a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;  
b) approvare il bilancio prima della sua presentazione all'Assemblea;  
c) deliberare sulle domande di nuove adesioni e, in via preliminare, dare un giudizio in  
merito alla proposta di esclusione degli associati;  
d) predisporre gli eventuali regolamenti interni. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal  
Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal  
componente più anziano di iscrizione. Il Consiglio Direttivo è convocato con  
comunicazione scritta, anche via e mail, da spedirsi non meno di sette giorni prima della  
riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno,  
o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. Assume le proprie  
deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole  
della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo,  
redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza,  
vengono conservati agli atti;  
e) delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse  
generale, come consentito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nei limiti disposti dalla  
normativa vigente.

**Art. 10 - Il Presidente**

Il Presidente, eletto dall'assemblea, è il legale rappresentante dell'Associazione, anche di fronte a terzi ed in giudizio, convoca, stabilisce l'ordine del giorno e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, cura la gestione degli affari correnti, firma gli atti deliberativi dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, cura la tenuta degli atti, firma e dispone gli ordinativi di spesa, individua nell'ambito del Consiglio direttivo il Vice Presidente, Il Tesoriere con le funzioni di addetto alla contabilità e alla gestione della cassa, alla stesura dei bilanci preventivo e consuntivo ed un Segretario. È facoltà del Presidente disporre deleghe nei confronti dei componenti il Consiglio direttivo o semplici soci, per la realizzazione di obiettivi specifici inerenti alle attività dell'associazione. È facoltà del Presidente individuare nell'ambito del Consiglio direttivo un Vice presidente al quale delegare per periodi di tempo determinati o per specifiche occasioni le proprie funzioni, da espletare in stretto accordo e condivisione di intenti. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo



L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci (è ammessa la partecipazione in via telematica). In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge in successione il Presidente e poi, con unica votazione, gli altri componenti il Consiglio Direttivo, esprimendo nella scheda elettorale un numero massimo di preferenze pari a metà più uno degli eleggibili, eventualmente approssimato per difetto.
- nomina e revoca, gli altri organi sociali di cui al precedente articolo 7;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto,
- sulla trasformazione,
- sulla fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

*Ma Invenire* 8

*Che spetti: Tanno, Casella, Mare, Di Giul, Digo, Paola, Nico, Pan, e Gabriele*

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 1 anno, (oppure trascorsi 2 mesi dal sollecito);
- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

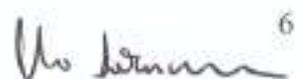
#### Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate

 6

Ch. Eguchi  
Tomo Rosta  
Mare Goffe S. Gull  
Sipio Vante Eulo  
In case of fondane  
Lorsam

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

### Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) ~~entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati,~~
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per realizzare gli obiettivi e le finalità e per meglio compiere queste attività, l'ANGSA realizza anche:

- b) interventi e servizi sociali (art 5, lett. A) ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) interventi e prestazioni sanitarie (art. 5 lett. B) come definiti dalle disposizioni vigenti in materia e segnatamente dell'Art. 60 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza" secondo quanto stabilito dalla "Legge sull'autismo" L. 134/2015;
- d) prestazioni socio-sanitarie (art. 5 lett. C) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, e successive modificazioni;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale (art. 5 lett. D), ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 lett. H);
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali (art. 5 lett. I);
- h) agricoltura sociale (art. 5 lett. S), ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5 lett. Z).

ANGSA MOLISE, apartitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Si propone di:

1. Stimolare, sostenere e promuovere le ricerche tese a migliorare le conoscenze sulle cause e sul trattamento dell'Autismo nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, dell'educazione scolastica e professionale, negli interventi mirati all'inclusione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società in genere.
2. Diffondere informazioni corrette sull'Autismo, coerenti con le più aggiornate definizioni internazionali (ICD e DSM), promuovendo approcci e strategie di intervento ritenute efficaci dalla comunità scientifica internazionale, in coerenza con lo stato dell'arte delle conoscenze scientifiche in campo biomedico, didattico e pedagogico.

*Ido Santoro*<sup>2</sup>

*Costa Galli*  
*Tuna Romba*  
*Mare Giuseppe Di Salvo*  
*Digo Fausta*  
*Euro Roubin*  
*Giordano*  
*Paronave*